

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE DELLA S.T.A. DI PALERMO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 artt. 220 e 226, che approva il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del 19 luglio 1989 del Ministero della Marina Mercantile di concerto col Ministero delle Finanze;
- VISTI** gli artt. n. 155 e n. 156 della L.R. n.25 del 01.09.1993;
- VISTO** l'art. 75 della L.R. n. 15 dell'11 maggio 1993;
- VISTO** il D.P.Reg. del 26 luglio 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 27 aprile 1999, n. 10 i proventi delle concessioni di beni del demanio marittimo sono rivalutati alla data del 31 dicembre 1998 in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo corrispondente all'anno in cui sono stati istituiti o revisionati i proventi medesimi;
- VISTO** l'art. 4 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10 "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;
- VISTA** la L.R. del 29 novembre 2005, n. 15 in materia di Demanio Marittimo;
- VISTO** il D.P.R.S. del 3 febbraio 2009 n. 20/Serv. 50/S.G. con cui vengono incrementati i canoni demaniali in base alla valenza turistica della zona costiera;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.A. n. 138/GAB A.R.T.A. dell'11 giugno 2013 con il quale sono state rinnovate d'ufficio le concessioni demaniali marittime sino al 31 dicembre 2015;
- VISTA** la circolare n. 19 del 31 novembre 2013 del Dipartimento Regionale Bilancio "Istruzioni per la razionalizzazione ed il potenziamento della attività di accertamento delle entrate regionali";
- VISTO** il D.A. n. 268/GAB A.R.T.A. del 31 dicembre 2013 che incrementa il canone demaniale marittimo del 10% rispetto alla corrispondente misura dell'anno 2012, oltre al coefficiente ISTAT;
- VISTO** il D.A. dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente del 12 agosto 2014, che proroga il termine di scadenza delle Concessioni Demaniali Marittime in essere al 31 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- VISTA** la L.R. del 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 6 dell'art. 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di giorni sette dalla data di emissione pena la nullità degli stessi;

- VISTA** la verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'esercizio 2015 della Corte dei Conti prot. 0006793-27/07/2016-SC_SIC-R14-P ed in particolare i rilievi relativi al Capitolo 2871 (Proventi da concessioni ed indennizzi per l'utilizzazione di beni demaniali marittimi) per i quali si richiede la predisposizione del "Decreto ricognitorio delle concessioni demaniali in essere delle quali è stata prevista una proroga fino al 2020 al fine di imputare tempestivamente gli accertamenti negli esercizi di competenza";
- VISTA** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 152/GAB ARTA dell'11 aprile 2019 "Modifiche ed integrazioni al D.A. ARTA n. 319/GAB del 5 agosto 2016 relativo alla "Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 23 giugno 2022, n. 585 "Annullamento del D.D.G. n. 726 del 13 agosto 2019 – Attribuzione e gestione dei capitoli di spesa e di entrata secondo la ripartizione esposta nelle tabelle a) e b) allegate, in relazione alle nuove competenze attribuite alle aree ed ai servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente";
- VISTA** la L.R. n. 24 del 14 dicembre 2019, con la quale viene estesa la validità delle cc.dd.mm. al 31/12/2033;
- VISTO** il D.A. n.137/GAB del 21 maggio 2020, con il quale sono state definite le modalità di inoltro delle istanze di estensione della validità delle concessioni demaniali marittime sino al 31.12.2033;
- VISTA** la L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020 "Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità";
- VISTO** l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;
- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Centrale "Articolo 9 della Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19/2008 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";
- VISTA** l'ordinanza n. 33/2022 "Disciplina sulla sicurezza delle attività balneari" della Capitaneria di Porto di Palermo, di cui al prot. D.R.A. n. 32437 del 06/05/2022;
- VISTO** il D.P.Reg. del 13 febbraio 2023, n. 450, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 10 febbraio 2023, n. 94, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTA** la nota prot. n. 79046 del 27/10/2023 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente, con il quale si trasmette il D.D.G. n. 1373 del 27/10/2023 di revoca del conferimento incarico ad interim S.T.A. di PA all'Arch. Campolo Santo, e contestualmente conferimento incarico ad interim S.T.A. di PA all'Arch. Vaiarello Vito Dirigente in Servizio presso questo Dipartimento ed in atto Dirigente Responsabile della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Trapani;
- VISTO** il D.D.G. n. 1373 del 27/10/2023 con il quale è stato conferito all'Arch. Vaiarello Vito in atto Dirigente Responsabile della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Trapani, l'interim dell'incarico di responsabile della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Palermo a far data dal 02/11/2023;
- VISTA** la L.R. 22 febbraio 2023 n. 2, "Legge di stabilità regionale 2023-2025", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01/03/2023;
- VISTA** la L.R. 22 febbraio 2023 n. 3, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025", pubblicata nel Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p.I) n. 9, dell'1 marzo 2023 (n. 4);
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 106 del 01 marzo 2023, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTO** il D.D.G. n. 339 del 04/04/2023 - Regione Siciliana - Assessorato della Salute - Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, "Stagione Balneare 2023";
- VISTE** le sentenze del Consiglio di Stato n. 17/2021 e n. 18/2021 con le quali è stata dichiarata l'inapplicabilità delle norme concernenti le proroghe delle cc.dd.mm. fino al 31/12/2033 e l'inefficacia degli eventuali atti

adottati in violazione delle disposizioni comunitarie nonché che le cc.dd.mm. già in essere continuano ad essere efficaci fino al 31/12/2023;

CONSIDERATO che le predette Sentenze del Consiglio di Stato sono state approvate all'unanimità dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15/02/2022 si prende atto di poter estendere la validità delle cc.dd.mm. esistenti esclusivamente fino al 31/12/2023;

VISTO il verbale redatto a seguito dell'incontro del Dirigente Generale del D.R.A. con i Dirigenti delle S.T.A. regionali ed il Dirigente dell'Area 2 in merito alle Sentenze del Consiglio di Stato n.17 e n. 18 del 09/11/2021, notificato dall'Area 2 con nota prot. n. 8814 del 14/02/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 310 del 16 giugno 2022 "Articolo 7, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 – Riduzione canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2021;

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione – Concessione di beni demaniali;

VISTA l'istanza acquisita in data 05/03/2021, prot. generale n° 13982 e successivamente inoltrata attraverso il Portale del Demanio Marittimo al n. 3512 del 05/03/2021, con la quale è stata richiesta una concessione demaniale marittima ex art. 36 C.N. di una porzione di area demaniale del porto Presidiana di Cefalù di mq. 1.676,66, ricadente nel foglio di mappa n.1, part.lle n. 814 e n. 643, al fine di utilizzarla per lo stazionamento di piccole imbarcazioni da attrezzare con una struttura da adibire a magazzino con annessi servizi igienici per il pubblico e con uno scivolo in legno per il varo e l'alaggio.

VISTA l'avvenuta pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune di Cefalù (PA) dal 29/06/2021 al 29/07/2021;

VISTA la sentenza n° 1892/2020, il T.A.R. Regione Siciliana, con la quale ha intimato la scrivente Amministrazione di provvedere ed istruire la superiore istanza presentata dalla ditta Marina Yachting Cefalù S.r.l.;

VISTA la nota n. 92552 del 22/12/2022 con la quale è stata indetta la conferenza dei servizi, in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.7/2019, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, al fine di ottenere la concessione demaniale marittima ex art. 36 del C.N.;

VISTA la nota del Genio Civile di Palermo prot. n° 014683 del 31/01/2023 con la quale ha espresso parere favorevole;

VISTA la nota dell'Agenzia Dogane e Monopoli, prot. n. 2770/RU del 26/01/2023;

VISTO che non risulta agli atti di questo Ufficio il parere del Comune di Cefalù, lo stesso si intende acquisito per silenzio-assenso ai sensi dell'art. 29 legge 7/2019;

VISTO il parere favorevole espresso con nota prot. n. 12452 del 24/02/2023 dall'Ufficio Locale Marittimo di Cefalù;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con nota prot. n. 0005174 del 21/03/2023 acquisita al protocollo ARTA n° 19809 del 22/03/2023 con la seguente prescrizione:

“ Questa Soprintendenza autorizza esclusivamente, lo scivolo in legno per il varo e l'alaggio, in quanto struttura non costituente un volume e di conseguenza non impattante e opera funzionale alla diretta fruizione del mare, non ritenendo compatibile nel contesto tutelato la realizzazione di tutte le altre opere”;

VISTA la nota prot. n. 57989 del 27/07/2023 con la quale la ditta ha trasmesso il progetto rimodulato in base alla prescrizione dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con nota prot. n. 0001552 del 27/01/2023 acquisita al protocollo ARTA n° 5790 del 30/01/2023;

VISTA la nota prot. n. 36454 del 19/05/2023, con la quale è stata conclusa positivamente la conferenza dei servizi, in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.7/2019;

VISTA la nota prot. n. 69295 del 20/09/2023, con la quale sono stati richiesti i documenti propedeutici al rilascio della concessione demaniale richiesta dalla ditta;

VISTA la regolarità della documentazione allegata alla predetta istanza;

VISTO il pagamento dei diritti fissi per € 250,00 tramite f23 versati in data 03/02/2014;

VISTO la certificazione antimafia prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0153860_20231003 acquisita per il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) ;

VISTO il regolare certificato DURC prot. INAIL_39950246 del 17/08/2023 con scadenza validità al 15/12/2023;

VISTO l'atto d'obbligo sottoscritto in data 04/10/2023;

VISTO il foglio di calcolo del canone per il periodo 2023;

VISTO il pagamento della tassa di Concessione Governativa per un totale di € 61,97 pagata in data 22/09/2023;

VISTO il pagamento delle spese di registro effettuato su mod. F23 pari ad € **200,00** versati in data 22/09/2023;
VISTO il pagamento del canone concessorio 2023 effettuato su mod. F23 pari ad € **1.364,74** versati in data 22/09/2023;
VISTA la polizza fideiussoria Mutua Società di mutuo Soccorso n° A2509230013256 per l'importo di € **1.364,74**, in data 25/09/2023, a garanzia degli obblighi discendenti dalla concessione demaniale marittima;
VISTA quanto di recente statuito dalle Sentenze n. 17 e n. 18 del 2021 del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, considerato che le concessioni demaniali marittime avranno scadenza al 31/12/2023;
VISTA la nota n° 24503 del 08/04/2022 con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente ha trasmesso il modulo per la conferma d'interesse della validità della C.D.M. fino al 2023;
VISTA la nota n° 30593 del 02/05/2022 con la quale la Ditta Marina Yachting Cefalù S.r.l. ha trasmesso firmato il suddetto modulo per la conferma d'interesse della validità della C.D.M. fino al 2023
RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871, articolo 1 Proventi da Concessioni, è E.3.01.03.01.000;

DECRETA

Articolo 1

E' rilasciata ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione alla Sig.ra Giuliano Antonina Maria Rita, C.F.: OMISSIS, nata a OMISSIS residente OMISSIS OMISSIS nella qualità di Amministratore Unico della ditta Marina Yachting Cefalù S.r.l. , di una porzione di area demaniale di mq 1.676,66, al fine di utilizzarla per lo stazionamento di piccole imbarcazioni, da attrezzature con una struttura da adibire a magazzino con annessi servizi igienici per il pubblico e con uno scivolo in legno per il varo e l'alaggio, area sita nel Porto di Presidiana di Cefalù, ricadente sulla part.lla n° 814 e n° 643 del foglio di mappa 1.con scadenza al 31 dicembre 2023.

Articolo 2

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone complessivo di €. **1.364,74 (euro milletrecentosessantaquattro/74)** come da determina del canone;

- già corrisposto anticipatamente mod. F23 del 22/09/2023,

Per l'esercizio finanziario 2023 per il capo XXII ed il Cap. 2871, articolo 1 di entrata - Proventi da concessioni e indennizzi (Codice SIOPE E.3.01.03.01.003), è pertanto accertata in entrata la somma di € **1.364,74**;

Articolo 3

La validità della CDM specificata all'art. 1 del presente decreto è rilasciata fino al 31/12/2023 con decorrenza dalla data di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, e, con utilizzo "Annuale", nei limiti dei diritti che competono al demanio ferme restando le condizioni e le prescrizioni risultanti dai pareri rilasciati dagli enti interessati al momento del primo rilascio e/o contenute nell'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto.

Il concessionario è tenuto, a pena della decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nella concessione originaria, nonché a munirsi di aggiornate Autorizzazioni e Nulla Osta, ove previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività.

Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle autorizzate e meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati alla concessione.

Il concessionario è tenuto ad osservare, altresì, le disposizioni contenute nel codice della Navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione nonché nelle ordinanze e regolamenti vigenti in materia, ivi comprese quelle impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/GAB del 06/12/2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" – Direttiva "Plastic Free" (COM(2018) 28 final).

Nel caso in cui in futuro gli accertamenti antimafia dovessero risultare positivi, il provvedimento sarà revocato.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6.

Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, per gli adempimenti consequenziali ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto.

Il presente provvedimento avrà efficacia solamente dopo la registrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate e successivamente sarà notificato al Concessionario. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto, o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Palermo, lì 17.11.2023

f.to

Il Dirigente ad interim S.T.A. Palermo
Arch, Vaiarello Vito